



ISTITUTO COMPRENSIVO NICHELINO III

Scuole Statali Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Viale Kennedy, 40 – 10042 Nichelino (Torino) - Tel. 011 626905

Codice meccanografico: TOIC8A700R Codice fiscale: 94073450010 Codice univoco UF9JAG

Sito: www.icnichelino3.it e-mail: TOIC8A700R@istruzione.it pec: TOIC8A700R@pec.istruzione.it

Piano per la Didattica Digitale Integrata e Disposizioni integrative al Regolamento di Istituto IC Nichelino III- A.s. 2020-21



INDICE		pag.1
Capitolo 1	<u>PREMESSA</u>	pag.3
Capitolo 2	<u>OBIETTIVI DEL PIANO</u>	pag.4
Capitolo 3	<u>ANALISI DEL FABBISOGNO</u>	pag.5
	<ul style="list-style-type: none">- Dimensione tecnologica- Dimensione socio-famigliare- Situazione attuale- Strumenti da utilizzare- Linee guida per l'utilizzo della Piattaforma Gsuite- Modalità di accesso alla Piattaforma	
Capitolo 4	<u>QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DDI</u>	pag. 8
	<ul style="list-style-type: none">- Orario delle lezioni e delle attività- Modalità di svolgimento delle attività sincrone- Modalità di svolgimento delle attività asincrone- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	
Capitolo 5	<u>PROGRAMMAZIONE</u>	pag.11
Capitolo 6	<u>METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</u>	pag 11
	<ul style="list-style-type: none">- Strumenti per la valutazione- <u>Griglia di valutazione</u>	
Capitolo 7	<u>INCLUSIONE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>	pag 13
Capitolo 8	<u>FORMAZIONE</u>	pag 14
Capitolo 9	<u>RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</u>	pag.15
Capitolo 10	<u>PRIVACY</u>	pag.16
Capitolo 11	<u>SICUREZZA</u>	pag.16

Capitolo 1 PREMESSA

Quadro normativo di riferimento

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (PDDI) dell'I.C. Nichelino III nasce dall'esperienza maturata nel corso degli anni, in particolare da quando la nostra Istituzione scolastica ha fatto propri e inserito nel PTOF gli obiettivi della legge 107 e del successivo Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) assegnando un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti e investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva; il PDDI risponde inoltre alla necessità di rielaborare strategie ed esiti del lavoro svolto per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di Didattica a distanza (Dad), così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

In tal senso, il presente documento, in stretto collegamento con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2020/2021, considera la Didattica a Distanza non più come didattica di emergenza, ma come *Didattica digitale integrata* (DDI), che prevede l'uso delle Tecnologie dell'Educazione non solo come strumenti utili per affiancare ed arricchire l'offerta formativa e favorire lo sviluppo cognitivo, ma anche come mezzi efficaci per progettare, insegnare, documentare e verificare.

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida indicano la Didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e della scuola dell'infanzia in particolare in caso di nuovo *lockdown*. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la Didattica digitale integrata dovrà essere reso rapidamente operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in considerazione le esigenze degli alunni più fragili e di quelli con bisogni educativi speciali con il conseguente fondamentale coinvolgimento delle famiglie.

Capitolo 2 OBIETTIVI DEL PIANO

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai Consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la Didattica a distanza non possa sostituire integralmente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, in particolare rispetto alla relazione educativa, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere realmente *on-line*, per un tempo ridotto, attraverso l'interazione e la riproposizione della relazione di classe in tempo reale tra insegnanti e studenti, e attività asincrone, a cui dedicare un tempo maggiore, senza il collegamento diretto con il docente e finalizzate all'apprendimento, alla ricerca, all'approfondimento individuale e allo sviluppo di un metodo di studio personale. Attività sincrone e attività asincrone, tra loro complementari, concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

In questa ottica la DDI è lo strumento didattico che si propone di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di un nuovo *lockdown*, ma anche in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli individui, gruppi o interi gruppi classe può rivelarsi utile per tenere tutti al passo con i tempi della programmazione didattica. La DDI proposta anche alle studentesse e agli studenti che presentano bisogni educativi speciali o fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consente loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio in accordo con le famiglie.

Lo sviluppo della DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID), come detto, possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone: ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Attività asincrone: ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Capitolo 3 ANALISI DEL FABBISOGNO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nella primavera 2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo Nichelino III hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal Curricolo di Istituto, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Durante l'emergenza l'Istituto ha effettuato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di fornire la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni privi di device di proprietà. Dall'analisi è emerso quanto segue:

dimensione tecnologica

- connessione a banda: non tutti gli studenti abitano in zone raggiunte da fibra ottica o banda larga o 4G (e in alcuni casi il piano tariffario familiare non copre la richiesta di Giga necessari per lunghi periodi di didattica online)
- hardware: non tutti gli studenti possiedono *device* o *device* adeguatamente performanti
- non tutti gli studenti sono in grado di utilizzare in modo consapevole *device* per la didattica a distanza

dimensione socio familiare

- dimensione tecnologica: nella stessa famiglia convivono studenti e genitori in *smart working* con diverse esigenze di connessione, tempi di collegamento e uso di *device*
- dimensione spazio-tempo: cambiamento radicale dell'ambiente di apprendimento in caso di DDI che richiede approccio relazionale differente e rimodulazione del quadro orario.

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà rilevazioni periodiche del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato a cui non sono assegnati i *bonus* della Carta del Docente e possono essere sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter fornire loro un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Situazione attuale

Ormai da diversi anni il nostro Istituto opera per favorire una didattica che oltre a garantire l'alfabetizzazione digitale promuova l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di informazioni reperibili in rete. Siamo ancora ben lontani dal raggiungimento di una cittadinanza digitale, ma molti passi in avanti sono stati fatti grazie ai finanziamenti del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-2020) e del PNSD, al lavoro della Commissione Didattica Digitale, ai percorsi formativi. Gli interventi più significativi di formazione sono stati i laboratori e i *webinar* del progetto "Riconessioni" della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, i corsi di aggiornamento *on-line* FutureLabs tenuti dall'ITIS "Avogadro" di Torino, la formazione di Ambito territoriale e dell'Equipe Formativa Territoriale del Piemonte, i seminari e i *webinar* della piattaforma digitale *e-Twinning* e le esperienze di *job-shadowing* del Progetto *Pivotal Erasmus Plus*.

Un numero consistente di docenti dell'Istituto considerano la competenza digitale trasversale ai diversi saperi e implementano la didattica con le nuove tecnologie. Per questo motivo la Didattica digitale occupa un posto non secondario in tutte le discipline del Curricolo verticale d'Istituto.

L'esperienza della DAD della primavera 2020 ha contribuito a creare una più diffusa consapevolezza dell'importanza di sviluppare competenze in ambito digitale, sia tra gli insegnanti, sia tra le famiglie ed ha favorito in comunicazione interattivi e sviluppi un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle innovative esperienze personali e di classe rispetto ai nuovi strumenti a disposizione.

Strumenti da utilizzare

In occasione dell'organizzazione della didattica a distanza l'istituzione scolastica dopo un'attenta analisi delle piattaforme on line ha operato delle scelte volte al rispetto della privacy e delle vigenti norme del settore a garanzia dell'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di summenzionate piattaforme. Sono state inoltre previsti opportuni spazi di archiviazione, sul registro elettronico Argo per la comunicazione e la gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico *Argo* che offre strumenti per la condivisione di link, documenti e assegnazione di compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”;
- la *Google Suite for Education* (o *G-Suite*), associata al dominio della scuola e comprendente un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendari*, *Documenti*, *Fogli*, *Presentazioni*, *Moduli*, *Meet*, *Classroom*, *JamBoard*, *Google Gruppi*, *Google Chat*
- il Sito scolastico istituzionale basato sul *CSM Wordpress* e integrato dalla piattaforma *e-learning Moodle*.

Linee guida per l'utilizzo della piattaforma GSuite

Il Registro elettronico *Argo* e piattaforma *G-Suite* saranno utilizzati da tutte le classi dell'istituto per: invio, correzione di elaborati, lezioni sincrone e come spazio di archiviazione. Per quanto attiene gli obblighi normativi relativi alla rilevazione della presenza in servizio dei docenti e alla registrazione della presenza degli alunni a lezione si utilizzerà il registro elettronico. Per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri nelle scuole primarie e nelle classi della secondaria si continuerà ad utilizzare il registro elettronico.

La comunicazione ordinaria con i Docenti da parte delle Famiglie deve avvenire mediante il registro elettronico o e-mail istituzionali dei docenti (nome.cognome@icnichelino3.it).

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Le applicazioni di *G Suite for Education* consentono di gestire in modo efficace la didattica a distanza attivata dall'istituto e costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della *flipped classroom*. Consentono inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri utenti.

Le applicazioni di *G Suite for Education* sono “applicazioni web” o “cloud”. Sono accessibili, cioè, mediante un semplice browser senza la necessità di installare alcun software sui computer personali, su *Android* e *IOS*. La piattaforma *G Suite for Education* non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Essa è stata costruita per avere un valore fortemente inclusivo, consentendo agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso. La piattaforma *G Suite for Education* è descritta nel dettaglio nel sito di *Google*, nella pagina dei prodotti *Education* (<https://www.google.it/edu>). È disponibile inoltre una pagina aggiuntiva di Domande Frequenti (FAQ) su privacy e sicurezza (<https://support.google.com>).

Il fornitore della piattaforma *G Suite for Education* applica la propria politica alla gestione della privacy; si può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore al seguente link: <https://www.google.com/intl/it/policies/privacy/>

Modalità di accesso alla Piattaforma

Gli studenti della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni *Google* di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. La password fornita inizialmente dall'Amministratore o dai suoi delegati dovrà obbligatoriamente essere modificata al primo accesso.

L'Amministratore ha inoltre limitato la fruibilità del servizio al dominio icnichelino3 pertanto essi potranno comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'Organizzazione. Il nome utente è così formato: nome.cognome@icnichelino3.it

La generazione e la custodia delle credenziali per l'accesso alla piattaforma sono responsabilità dei genitori nel caso di allievi infraquattordicenni. Si ricorda che l'accesso alla piattaforma e la connessione alla rete da parte di un allievo di età inferiore ai 14 anni deve avvenire sotto la vigilanza dei genitori.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI:

- utilizza il registro *Argo* per la comunicazione asincrona con le famiglie integrandone le funzioni con la piattaforma *Meet* per consentire la realizzazione di uno spazio virtuale per i colloqui *on-line* con i genitori;
- fa riferimento alle applicazioni della *G-Suite* di Istituto quale strumento di riferimento comune e condiviso per le attività sincrone ed asincrone con alunni ed alunne;
- collabora con i colleghi e le altre figure con funzione educativa privilegiando gli strumenti di collaborazione della *G-Suite* di Istituto quali *Drive*, *Gmail*, *Meet*, *Google Gruppi* e le *Stanze virtuali di Google Chat* in modo da ricreare una sala professori virtuale;
- integra l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni *web* che consentano di supportare e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- firma il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni, precisando se l'attività si sia svolta in presenza, a distanza o in modalità integrata e specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta;
- appunta sul Giornale di classe il termine delle consegne avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;
- valuta le consegne effettuate in modalità asincrona dagli alunni e l'attività da loro svolta in modalità sincrona riportando l'esito della valutazione sul registro *Argo*.

CAPITOLO 4 QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DDI

Orario delle lezioni e delle attività

La giornata scolastica, per gli alunni in DDI, sarà gestita in modo da alternare adeguatamente attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire il raggiungimento di un equilibrio ottimale tra l'offerta didattica e i ritmi di apprendimento degli alunni, prevedendo sufficienti momenti di pausa. L'attività didattica potrà essere organizzata dai docenti in maniera flessibile tramite percorsi disciplinari e interdisciplinari o tramite la riduzione delle unità orarie di lezione o ancora ricorrendo a ulteriori attività in piccolo gruppo.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado fruirà di almeno 15 ore di didattica in modalità sincrona (le classi prime di primaria di 10 ore), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire corsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, per l'approvazione del Documento di istituto, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline qualora la DDI costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

SCUOLA PRIMARIA

Nel corso della giornata scolastica verrà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Prima	Seconda	Terza
Italiano/approfondimento Letterario	3h (4TP)	3h (4TP)	3h (4TP)
Storia/Geografia	2h	2h	2h
Matematica	2h (3 TP)	2h (3 TP)	2h (3 TP)
Scienze	1h	1h	1h
Inglese	1h 30' (2 TP)	1h 30' (2 TP)	1h 30' (2 TP)
Francese	1h	1h	1h
Arte	1h	1h	1h
Musica	1h	1h	1h
Scienze motorie	1h	1h	1h
Tecnologia	1h	1h	1h
Insegnamento Religione Cattolica	30'	30'	30'
Totale	15h (17h 30' TP)	15 (17h 30' TP)	15 (17h 30' TP)

Strumento (Indirizzo musicale)	1h	1h	1h
--------------------------------	----	----	----

L'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti rispetto al numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione degli elaborati che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre modalità di studio, al fine di garantire il benessere delle studentesse e degli studenti. Ogni Consiglio di Classe stabilirà, sulla base delle specificità del gruppo di alunne e alunni e delle esigenze familiari (altri figli in età scolare, orari di lavoro...), l'orario mattutino e/o pomeridiano delle attività sincrone.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione utilizzando preferibilmente la funzione *Meet* supportata all'interno di *Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Meet* creando preferibilmente un nuovo evento sul proprio Calendario di *Google*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Meet* e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e registrerà le eventuali assenze. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle regole riportate nell'**Allegato A**.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano *Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, indirizzare le videolezioni con *Meet*, condividere le risorse e interagire tramite la funzione *stream* o via *mail*.

Classroom utilizza *Drive* come sistema di archiviazione *cloud* per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni ad esso collegate. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di

apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità asincrona e sincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dagli insegnanti del team o dal consiglio di classe.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e/o sincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto e al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di soggetti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse e personale le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

CAPITOLO 5 PROGRAMMAZIONE

Per rispondere alle esigenze della DDI, le programmazioni disciplinari annuali dell'Istituto sono state rimodulate mettendo in evidenza ciò che non è possibile fare a distanza relativamente a conoscenze, obiettivi specifici e attività, distinguendolo dai nuclei e contenuti essenziali delle discipline. Sono stati inoltre integrati gli strumenti, le metodologie didattiche e le attività con quelli che sono stati utilizzati in DAD, sempre tenendo conto degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento- apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. In esse l'uso degli strumenti tecnologici è considerato parte integrante della didattica, sia in presenza che a distanza, per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le programmazioni didattiche sono depositate agli atti dell'Istituto e fanno parte integrante di questo documento.

CAPITOLO 6 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E la VALUTAZIONE

Il processo di verifica e valutazione deve tener conto degli aspetti tipici dell'attività didattica a distanza, per cui le modalità di verifica non possono essere le stesse usate a scuola durante la fase di lezione in presenza. Occorre puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

La valutazione concorre infatti, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Ciò dovrebbe essere sempre, ma deve essere rafforzato in periodi di DAD. Naturalmente è necessario tenere conto di come avvengono i processi di apprendimento all'interno delle famiglie e con quali meccanismi (connessione, dispositivi, tipologia di rete...).

I criteri per la valutazione potranno quindi essere:

- frequenza
- impegno
- partecipazione e disponibilità a collaborare con docenti e compagni
- metodo di studio, organizzazione del lavoro e costanza nello svolgimento delle attività
- creatività, originalità
- soft skills
- livelli raggiunti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali fa comunque riferimento ai criteri e agli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Strumenti per la valutazione

I progressi e i livelli di competenza conseguiti si potranno valutare attraverso vari strumenti quali compiti di realtà, prove di tipo strutturato e non, feedback, autovalutazione, dialogo educativo, diario di bordo per le osservazioni rispetto all'autonomia, alla motivazione, alla partecipazione e difficoltà manifestate dagli alunni.

Alla fine dell'anno scolastico ogni docente e ogni consiglio di classe saranno chiamati a "mettere insieme" tutti questi elementi, che dovranno essere oggetto di sintesi e non una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni" (nota ministeriale 388/2020).

I criteri per la valutazione sopra citati potranno essere altresì utilizzati per la formulazione dei giudizi sintetici finali da esprimere nella scheda di valutazione, integrando e/o sostituendo dove necessario quelli precedentemente in uso.

Griglia di valutazione

	LIVELLI RAGGIUNTI			Non rilevato per assenza dell'alunno/a
	A (avanzato)	B (intermedio)	C (base)	
	10/9	8/7	6	
	SEMPRE	SPESSO	TALVOLTA	
È presente alle video-lezioni				

Comunica e interagisce con i docenti e i compagni				
Partecipa attivamente alle videolezioni e alle altre attività proposte				
Collabora con i compagni nelle attività proposte nel gruppo classe e/o nel piccolo gruppo				
Consegna gli elaborati richiesti e svolge le attività assegnate				
Usa strumenti utili a capire e consolidare i contenuti dello studio				
Porta a termine le attività assegnate con originalità e creatività				
Interagisce mostrando spirito d'iniziativa; mostra empatia e partecipazione nei confronti dei vissuti o delle esperienze narrate dai compagni; mostra flessibilità e disponibilità al cambiamento				
Utilizza le tecnologie e gli strumenti di comunicazione in suo possesso				
Espone i contenuti appresi in maniera efficace; porta a termine compiti complessi con cura				
Mostra cura ed attenzione alla correzione ed autocorrezione degli elaborati				
Mostra miglioramenti rilevabili durante e al termine del percorso di apprendimento				

CAPITOLO 7 INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), si progetta e pianifica una didattica efficace anche a distanza che possa raggiungere tutti gli alunni rimuovendo ogni ostacolo di tipo economico, sociale e culturale. Nella didattica digitale integrata, la famiglia diventa parte integrante nel coinvolgimento degli alunni più fragili.

Programmazione

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni (alunni in situazione di disabilità, alunni con

disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Nella didattica a distanza per gli alunni BES si privilegerà i contenuti essenziali delle singole discipline: dalle semplici immagini, alle parole chiave, fino ad arrivare alla semplificazione dei contenuti affrontati dal resto degli alunni della classe.

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e tra l'alunno e i compagni senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida.

Il Dirigente scolastico avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione.

Valutazione

La valutazione sarà utilizzata in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ogni alunno.

La scelta degli strumenti di verifica si riferisce, ai livelli di partenza e alle problematiche di ciascun alunno, all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze, in determinate situazioni.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 si stabilisce che "si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica".

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170 del 8 ottobre 2010, la valutazione degli apprendimenti fa riferimento al piano didattico personalizzato (PDP).

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione finale terrà conto del piano didattico personalizzato.

CAPITOLO 8 FORMAZIONE

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna ed esterna tra pari o con esperti esterni rivolta al personale scolastico ma anche attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* sono previsti momenti formativi in presenza o online sull'uso delle nuove tecnologie riguardanti:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modelli e strumenti per la valutazione
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Strumenti digitali di condivisione e collaborazione

Corso di formazione Riconessioni-Educazione al futuro: i docenti dell'Istituto che avevano preso parte al Progetto della Compagnia di San Paolo, hanno disseminato l'esperienza e le competenze apprese attraverso incontri in presenza ed attività sulla piattaforma di formazione a distanza sui seguenti temi: creazione di contenuti digitali, strumenti digitali per l'inclusione, pensiero computazionale e l'essere digitali.

Formazione su piattaforma *moodle*: la piattaforma per la formazione a distanza che integra il sito scolastico e la *G-Suite* di Istituto e utilizza il software *open-source moodle* consente la condivisione sincrona ed asincrona di contenuti tra docenti contribuendo alla socializzazione dei materiali relativi ai corsi di formazione e dei risultati delle sperimentazioni didattiche.

Formazione *e-Twinning*: la piattaforma, da sempre aperta all'innovazione e al confronto nazionale e internazionale, offre ai docenti iscritti molteplici percorsi per l'aggiornamento e lo sviluppo professionale (conferenze, seminari in presenza, *webinar*, *learning event*).

Per il personale Assistente tecnico, eventualmente assegnato alla scuola, impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

CAPITOLO 9 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto manterrà la relazione con le famiglie tramite le attività di comunicazione, informazione e relazione programmate a inizio anno scolastico. I docenti informeranno le famiglie tempestivamente sugli orari delle attività, per consentire loro un'ottimale organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, le finalità e le modalità della DDI, per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli alunni.

Sarà possibile per le famiglie avere colloqui individuali con i docenti attraverso *Meet* di *Google* prendendo appuntamento tramite una richiesta inviata al docente mediante il registro elettronico o tramite la posta elettronica.

Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della presenza dei propri figli alle lezioni della DDI e a giustificare le assenze tramite il registro elettronico.

I consigli di classe/interclasse aperti alle famiglie e qualsiasi altra riunione (inclusi colloqui individuali) si svolgeranno preferibilmente tramite *Meet* di *Google*; il docente coordinatore (Secondaria) o il docente di posto comune (Primaria) informerà le famiglie tramite registro elettronico o messaggio di posta elettronica con preavviso di almeno 5 giorni indicando data della riunione, orario e link per connettersi.

Il patto educativo di Corresponsabilità viene aggiornato (Allegato 2) esplicitando il ruolo della famiglia che in caso di DDI diventa, se possibile, ancora più incisivo rispetto alla didattica tradizionale.

CAPITOLO 10 PRIVACY

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

CAPITOLO 11 SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti l'informativa già adottata per lo smart working e la DAD, pubblicata sul sito web istituzionale, nel caso in cui la DDI sia erogata dal domicilio dei docenti. Tale informativa adottata in collaborazione con il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, redatta su indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico, potrà essere aggiornata o integrata, in accordo con il RLS e il RSPP.